

A CinemadaMare i talenti lucani

giovedì 14 agosto 2014

A CinemadaMare i talenti lucani. Si proiettano opere di Albano e del duo Andrisani-Cea. La competizione: oggi saranno proiettate in serata altre quattro pellicole di autori italiani e spagnoli in gara per il festival

Nova Siri Marina

- Il festival CinemadaMare diretto da Franco Rina dedica una intera serata al cinema dei lucani di talento. In piazza Massimo Troisi, a Nova Siri Marina, dove si svolgono tutti gli appuntamenti della fase finale del concorso internazionale, saranno proiettati

tre cortometraggi della piA¹ recente

produzione del giovane Giuseppe Marco Albano, "Thriller" (2014), "AnnA" (2013) e "Stand by me" (2012, vincitore del premio Nastro d'argento), oltre a "Sassiwood" (2013) dei piA¹ maturi Antonio Andrisani e Vito Cea, vincitore del Globo d'Oro 2014 (il premio assegnato ogni anno dalla stampa estera) come Miglior cortometraggio.

Al quarto giorno della

competizione, giunta alla dodicesima edizione, si propongono al pubblico locale e ai filmmaker al seguito del festival, provenienti da 56 nazioni del mondo, tre dei piA¹ interessanti registi ed autori emergenti, ormai noti anche a livello nazionale, tutti con alle spalle pure il debutto nel lungometraggio. Albano, giovane regista di Bernalda, infatti, ha diretto il film "Una domenica notte" (2014), co-sceneggiatore Andrisani, e Cea ha firmato la regia di "Non me lo dire" (2012).

Il primo A" ospite del festival, per parlare della sua esperienza

cinematografica e introdurre alla visione dei corti, cosA" offrendo una piA¹ articolata conoscenza

dei propri lavori. "Thriller",

ultima fatica cinematografica di Albano, A" un omaggio al suo idolo musicale Michael Jackson e, al tempo stesso, una denuncia dello stato di degrado ambientale in cui versa Taranto, dove il corto A" stato interamente girato, ma anche un inno alla necessitA" di coltivare un sogno.

"AnnA", invece, affronta il "tema delle

dimissioni in bianco, ma che parla anche della vita di molte donne italiane", attraverso il racconto di una donna che lavora come operaia in una fabbrica di vetro e quando scopre di essere incinta si trova nella difficile posizione di dover scegliere tra la maternitA" e il posto di lavoro.

Infine, "Stand by me", pluripremiato

nei vari festival italiani (tra gli altri, A" stato anche selezionato nella cinquina dei film finalisti ai David di Donatello, prima volta per una produzione tutta lucana). Storia grottesca e surreale, che narra in chiave ironica l'ascesa imprenditoriale di un lucano: grazie a un'idea di marketing geniale riesce a mandare in onda in televisione uno spot pubblicitario che invita a morire a Matera. Tre storie diverse, dunque, che hanno portato Albano alla ribalta nazionale, consolidando l'attenzione della critica.

A seguire, la proiezione di

"Sassiwood", il divertente film breve dei cineasti materani Andrisani e Cea,

"una parodia

di Matera, una cittA" che sembra destinata ad ospitare set cinematografici di genere biblico, ma A" pure un'amara riflessione sull'ignoranza della classe

dirigente e politica".

La proiezione della Main Competition, il concorso ufficiale, inizia alle ore 21,00, con: "A politica story" di Lander Camarero (Spagna); "Democracia" di Borja Robeasa (Spagna); "Corso Dante" di Gianni Saponara (Italia) e "Sutta foto" di Emanuele Licitra (Italia). Intanto, "Le peres noel" di Emanuelle Michelet (Francia), accede alla finalissima di sabato prossimo.

Salvatore
Verde

La Gazzetta del Mezzogiorno, giovedì 14 agosto 2014